

## APPROFONDIMENTI

### ..... LA MEMORIA .... IL RICORDO .... LA RICONOSCENZA ....

---

E' sicuramente un segno di grande civiltà quando una società, nelle sue diverse istituzioni, tiene vivo il ricordo storico di fatti e di uomini che hanno lasciato un segno profondo della storia nella sua evoluzione.

Purtroppo non è trascurabile il rischio che con il passare degli anni, certi valori abbiano a subire un appannamento, anche a causa della vorticosità in cui la società odierna vive.

Ecco quindi che si rende necessario attivarsi sempre di più, per trasmettere alle nuove generazioni i fatti storici e ricordare la presenza di uomini e donne che hanno determinato l'evoluzione democratica, la conquista della libertà, la costituzione di uno Stato nelle sue forme autonome e civili.

A questa causa possono concorrere diversi fattori che, attraverso associazioni, istituzioni politiche-amministrative, scrittori, storici, tengano vivo con iniziative diverse il ricordo e la memoria della nostra storia più o meno recente.

Anche nel nostro piccolo paese di Graffignana, c'è chi si adopera a tenere vivo il ricordo della sua storia e di chi a questa storia ha dato un contributo. Infatti, promuovendo incontri su argomenti storico-locali, scrivendo un libro in ricordo di personaggi e fatti vissuti nella nostra realtà locale, ricordando da parte di Associazioni o dell'Amministrazione comunale certe date commemorative in memoria del sacrificio della vita di tanti concittadini, la cura che viene riposta alle croci dei caduti di tutte le guerre ed altre iniziative, ci avvicinano al doveroso impegno del ricordo.

Anche la semplice visita al nostro cimitero può sollecitare la nostra sensibilità di comuni cittadini, di impegnati nel sociale, di Amministratori comunali: abbiamo nel nostro cimitero alcune tombe "lasciate andare ....", trascurate, in alcuni casi probabilmente per mancanza di parenti che le accudiscano. Fra queste ve ne sono alcune di persone che hanno avuto nella nostra comunità dei ruoli molto importanti e responsabili, pertanto è doveroso (e non solo moralmente) prenderne in considerazione la situazione e verificare eventuali interventi operativi, al fine di salvaguardare il ricordo di queste personalità.

#### **Chi furono queste persone? E quale fu il loro impegno per Graffignana?**

Cerchiamo di ricordarle grazie alla documentazione storica, messa a disposizione dall'Onorevole Angelo Mazzola, arricchita da altri documenti del noto avvocato graffignanino Mario Barbستا (scomparso).

**LUIGI CARIMATI** (16.11.1861 – 21.11.1941) Agricoltore – Porchirola

Sindaco: 1914-1920 – Più due mesi 1922 (Ottobre e Novembre)

Assessore: 1911 – 1914

Consigliere comunale: 1893 – 1894 e 1901-1909

Primo Presidente Cassa Rurale e artigiana di Graffignana - 1924 – 1926 (con la collaborazione di Don Giacomo Gianoli – coadiutore – segretario contabile nei locali messi a disposizione del Parroco Don Marcello Rancati)

**ANGELO CARIMATI** – Porchirola

Assessore: 1873 – 1887

**ING. NATALE CARIMATI** – Porchirola

Sindaco: 1900 – 1907

Assessore: 1895 – 1899

Consigliere comunale: 1888 – 1894

Soprintendente: 1883 – 1890

**DOTT. GEROLAMO CARIMATI** – Porchirola

Consigliere comunale: 1921 – 1922

**STABILINI DAVIDE** – (Osteria grande)

Consigliere comunale – 1891 – 1894

**STABILINI LUIGI**

Consigliere comunale – 1901 – 1920

Graffignana fu il primo paese in Italia ad erigere il “Monumento ai caduti”, in “piazzetta” (ora Lazzaretto) nel 1918, per iniziativa della famiglia Stabilini, che aveva avuto due Caduti entrambi volontari:

Stabilini Achille (1896) – guerra d’Africa – Adua

Stabilini Alessio (1918) – prima guerra mondiale

Il monumento verrà poi spostato (1926) nella zona cimitero, con la presenza del Vescovo Mons. Antonelli

**STEFANO CANFORI** (26.05.1851 – 14.02.1932) Ex maresciallo P.S.

Sindaco: (19.12.1922 – 13.12.1925)

Assessore: (1903/1905 - 1907/1909)

Consigliere comunale: in diverse amministrazioni fra il 1901 e il 1920

Responsabile della “Congregazione di carità” 1898/1900

**GIUSEPPE DONDA**

Presidente comitato di liberazione nazione (C.L.N.)

Fine aprile 1945: dopo la “**liberazione**” anche a Graffignana si insedia il **C.L.N.**, composto oltre che da Giuseppe Donda, da **Angelo Codecasa** (Democrazia Cristiana) e **Giuseppe Gallinari** (Partito d’azione). Intenso e travagliato l’impegno del Comitato fra aprile ed agosto 1945, per dare a Graffignana un Sindaco ed una giunta comunale.

**Ottavio Corona** fu la prima proposta a Sindaco, che dimessosi per contrasti interni alla giunta, sarà sostituito da **Pietro Madonini**.

Sono state sicuramente persone che hanno operato nell’interesse della comunità di Graffignana.

L’appello che viene posto da queste righe, è quello della riconoscenza, ed è rivolto a quelle Associazioni che hanno sempre mostrato sensibilità su questi temi, ed un invito particolare all’Amministrazione comunale, affinché prenda in considerazione il luogo di dimora di questi nostri autorevoli cittadini.